



Al Ministero dell'economia e delle finanze
Capo Dipartimento DAG
Direttore Generale
Dott.ssa Valeria Vaccaro

SEDE

Ministero dell'economia e delle finanze
DAG- DP
Direttore
Dott. Alessandro Bacci

SEDE

E, per c.:

Ministero dell'economia e delle finanze
Dipartimento DAG- Ufficio relazioni sindacali
Dirigente
Dott. Ernesto Perna

SEDE

Oggetto: Richiesta incontro.

Questa O.S. chiede di aprire immediatamente un tavolo di confronto sugli argomenti di maggior interesse dei lavoratori a partire dai prossimi giorni.

Riportiamo di seguito i punti che riteniamo siano i più salienti, alcuni dei quali necessitano di ulteriori approfondimenti:

PASSAGGI TRA LE AEREE:

Applicazione sollecitata della procedura fissata dalla Legge Madia, da tanti anni bloccata, e che riserva il suddetto passaggio solo al personale in possesso del titolo di studio di laurea, così come previsto per le procedure concorsuali esterne. I tempi sono maturi per il relativo bando, visto anche il DPCM assunzioni bollinato con la relativa tabella di appannaggio del MEF e viste le aspettative dei lavoratori. A che punto siamo?

E occorre cominciare a prevedere anche l'applicazione della procedura come prevista dall'articolo 18 del nuovo CCNL 2019/2021, che allarga la possibilità dei passaggi anche a

coloro, senza il titolo di laurea, ma che hanno come requisito l'anzianità di servizio. Anche se non è ancora applicabile (come qualcuno in campagna elettorale si è venduto) dato che è in corso la verifica alla corte dei conti, e quindi è in dirittura di firma definitiva.

Abbiamo più volte sottolineato che per i passaggi tra le aree, dato che il più "giovane" dei beneficiari degli stessi ha almeno 20 di onorato servizio alle proprie spalle, non debbano escogitarsi delle selezioni "da medaglia d'oro in fisica nucleare", ma intavolare procedure quanto più snelle e veloci. I lavoratori, crediamo, che non debbano ancora dimostrare la loro professionalità dopo tanti anni di servizio maturati.

MOBILITÀ:

Viste le tante assunzioni previste, sarà necessario prevedere uno specifico bando di mobilità, in modo da soddisfare le esigenze dei lavoratori che già sono in amministrazione.

Sarà necessario prevedere una sorta di "rimpasto" dei nuovi assunti. Questo perché molti dei vincitori non hanno ancora preso servizio, e ciò permetterebbe di evitare (come successo al ministero della giustizia) che, in un eventuale scorrimento della graduatoria addirittura gli idonei (più indietro in graduatoria) vadano ad occupare le sedi più ambite.

PASSAGGI ECONOMICI:

Ringraziamo i colleghi che hanno svolto un lavoro certosino e sembrerebbe che siano state consegnate le graduatorie definitive delle PE alla commissione esaminatrice; che dovrà prendere in considerazione anche qualche richiesta sospesa.

La UIL chiede che tale procedura sia ripetuta annualmente.

LAVORO AGILE:

In attesa della conclusione dell'iter del CCNL, e a partire dal 1[^] luglio p.v., questa O.S. esige che, il lavoro agile su base volontaria, continui a essere lo strumento adatto per il raggiungimento del giusto equilibrio per la conciliazione della vita lavorativa e familiare. È stato dimostrato che la serenità dei lavoratori permette di superare con slancio gli obiettivi prefissati. Ricordiamo che l'istituto accresce la produttività e deve essere pertanto concesso a tutti i lavoratori in servizio.

POSIZIONI ORGANIZZATIVE:

La novella circolare, anche se migliorativa, ancora non ci soddisfa. La stessa ancora non permette di capire con chiarezza e trasparenza come vengano determinate le assegnazioni.

INCARICHI RGS:

Occorre porre dei correttivi in modo da non permettere ai direttori territoriali di fare il bello e cattivo tempo ... è arrivato il momento di rivedere i criteri di assegnazione degli stessi.

REVISIONE INDENNITÀ:

Le indennità di sicurezza non possono essere pagate erodendo le risorse dal FRD. L'Amministrazione deve trovare le risorse dai propri capitoli deputati per poterle erogare.

FORMAZIONE PROFESSIONALE:

Siamo stanchi di vedere programmi di formazione che prevedono corsi inutili, anche preconfezionati dalla SNA, che poco si calano con la *mission* del Ministero, che sembrano investire tutto il personale, ma che poi all'atto pratico vengono assegnati ai soliti ristretti noti.

SISTEMA DI VALUTAZIONE

È tempo di rimodulare totalmente l'attuale sistema di valutazione della performance individuale del tutto inadeguato. Lo stesso è stato basato sulle presenze/assenze e penalizza da sempre le fasce dei lavoratori deboli. Inoltre, bisognerà snellire la farraginoso procedura messa in atto e rivedere le percentuali relative alle diverse valutazioni.

In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti.

Roma, 11 aprile 2022

Il Coordinatore Generale Il Coordinatore Sostituto Il Vice Coordinatore Il Responsabile Nazionale

Andrea G. Bordini



Nicola Privitera



Pantalea Anzalone



Giuseppe Ruscio

